



**LICEO CLASSICO, LINGUISTICO,
DELLE SCIENZE UMANE**

“FRANCESCO DE SANCTIS”

*Via Tasselgardo, n. 1/A - Via Stendardi, 12
TRANI*



ESAMI DI STATO

A.S. 2017/2018

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**Classe 5[^] Sez. A
Liceo delle SCIENZE UMANE**

INDICE

1. PRESENTAZIONE DEL LICEO	
1.1. Cenni storici	pag. 03
1.2. Progetto educativo dell'Istituto	pag. 03
2. PROFILO DELLE COMPETENZE DEI LICEI (PECUP)	
2.1. Profilo delle competenze dello studente liceale	pag. 04
2.2. Profilo delle competenze del Liceo delle Scienze Umane	pag. 06
2.3. Quadro orario delle discipline nel triennio finale del Liceo delle Sc. Um.	pag. 06
3. CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE	
3.1. Profilo generale della classe 5 ^A A Scienze Umane	pag. 07
3.2. Configurazione dei Consigli di Classe nel triennio finale	pag. 09
3.3. Configurazione del gruppo classe nel triennio finale	pag. 09
3.4. Elenco Alunni classe 5 ^A A Scienze Umane	pag. 09
3.5. Certificazioni, Attestati e Riconoscimenti acquisiti dagli alunni	pag. 10
4. ATTIVITA' DIDATTICHE CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI	
4.1. Insegnamento DNL in lingua inglese (CLIL)	pag. 11
4.2. Attività di Alternanza Scuola Lavoro (ASL)	pag. 12
4.3. Unità di Apprendimento Transdisciplinare (UdA)	pag. 13
4.4. Simulazioni di Terza Prova Scritta di Esame	pag. 15
4.5. Attività extracurricolari di Ampliamento dell'Offerta Formativa	pag. 16
5. QUADRO SINTETICO DEI PROGRAMMI DISCIPLINARI	
5.1. Lingua e Cultura Latina	pag. 17
5.2. Lingua e Letteratura Italiana	pag. 18
5.3. Scienze Umane	pag. 19
5.4. Lingua e Cultura Straniera: Inglese	pag. 20
5.5. Matematica con informatica	pag. 22
5.6. Fisica	pag. 23
5.7. Scienze Naturali	pag. 24
5.8. Storia	pag. 25
5.9. Filosofia	pag. 27
5.10. Storia dell'Arte	pag. 29
5.11. Scienze Motorie e Sportive	pag. 30
5.12. Religione	pag. 31
6. METODOLOGIE, MEZZI, VERIFICHE , CRITERI DI VALUTAZIONE E DI ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO	
6.1 Metodologia	pag. 32
6.2 Mezzi	pag. 32
6.3 Strumenti di Verifica	pag. 32
6.4 Criteri di Valutazione	pag. 32
6.5 Attribuzione del Credito Scolastico	pag. 34
7. ALLEGATI	
❖ Rubrica di valutazione della Prima Prova: ITALIANO	pag. 36
❖ Rubrica di Valutazione della Seconda Prova: SCIENZE UMANE	pag. 37
❖ Rubrica di Valutazione della Terza Prova	pag. 38
❖ Rubrica di Valutazione del Colloquio	pag. 39

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1 CENNI STORICI

Il **Liceo Classico, Linguistico e delle Scienze Umane "F. De Sanctis"** di **Trani**, istituito nel 1862 come Liceo Ginnasio-Classico, è ubicato dal 1939 nella sua "sede storica" in Via Tasselgardo n. 1 nella zona centrale della città e dal 1950 intitolato a Francesco De Sanctis. Il Liceo oltre ad essere ubicato in un edificio di notevole valore storico ed architettonico, annovera tra le sue dotazioni un Laboratorio di Scienze, un Laboratorio di Fisica, un Laboratorio Linguistico ed un Laboratorio Informatico; una palestra coperta; la biblioteca, che custodisce oltre 11.000 volumi inventariati, l'Aula Magna e, naturalmente, le aule didattiche. Inoltre, in quest'anno scolastico e in collaborazione con il MiBAC è stato inaugurato, in spazi rinnovati del liceo, il Museo Scientifico "ESMEA" con un'esposizione permanente di numerosi strumenti di notevole valore storico e scientifico. Nell'Istituto sono, inoltre, presenti lavagne interattive e diverse apparecchiature portatili quali postazioni informatiche mobili, televisori, registratori audio e video, lettori DVD, il laboratorio di Fisica portatile.

Il Liceo, inoltre, dall'anno scolastico 2014/2015 si avvale di una sede succursale in via Stendardi, nei pressi della stazione ferroviaria del Palazzo di Città, che ospita tredici classi (fra cui la classe 5^A SU), alcuni laboratori (informatico-linguistico-scientifico) ed una palestra.

Nell'a.s. 2003/2004 viene istituito il Liceo Socio-Psico-Pedagogico ad indirizzo "Brocca" che a seguito della Riforma sul riordino dell'istruzione secondaria di II° grado (DPR 89 del 15/03/2010 "Riforma Gelmini"), dall'a.s. 2010/2011 confluisce nel Liceo delle Scienze Umane con nuovi e specifici percorsi di studio.

Dall'a.s. 2011/2012 l'offerta formativa viene ampliata, all'interno del percorso del Liceo delle Scienze Umane, dall'opzione Economico-Sociale.

Dall'a.s. 2013/14 viene istituito il Liceo Linguistico con lo studio curricolare, oltre che della lingua inglese, del tedesco ed del cinese; mentre il Liceo Classico si arricchisce dell'indirizzo Internazionale con l'approfondimento di altre ore di studio della lingua Inglese con docenti di madre lingua e studio curricolare di unità didattiche in alcune discipline in lingua Inglese.

1.2 PROGETTO EDUCATIVO DELL'ISTITUTO

Il **Liceo "Francesco De Sanctis"** è percepito nel nostro tessuto sociale come un punto fermo, assieme alle altre istituzioni scolastiche, per la formazione dei giovani d'oggi. È una scuola superiore che si è, negli anni, costituita su una struttura "a canne d'organo": un unico Liceo con quattro indirizzi, in grado quindi di soddisfare quasi tutte le domande formative. Possiamo dire, a chiarimento, che il "timbro" qualitativo di questa "licealità" è la ricerca dell'integrazione tra "tradizione" e "innovazione": nei contenuti, nei metodi, negli strumenti, nelle modalità di relazione, nelle opportunità di integrazione dei curricoli e degli indirizzi di studio.

Il ruolo dei docenti viene dunque a convertirsi in questi termini: essi sono chiamati a insegnare ad imparare, a maturare "pensiero critico", ad orientare le scelte degli studenti, anzitutto culturali, verso forme di autonomia attraverso l'autovalutazione, nella logica di una libertà che si fa responsabilità. Oggi il Liceo "De Sanctis" presenta una utenza eterogenea ed è considerato, da tutta la comunità, una notevole risorsa socio-culturale ed un investimento per garantire ai giovani la realizzazione piena del loro progetto di vita.

Infine il Liceo "De Sanctis" partecipa al progetto Europeo di "Intercultura" in un reciproco scambio culturale e di studenti; è centro riconosciuto per il rilascio delle Certificazioni Europee relative alle competenze nella lingua inglese. In questo contesto, il Liceo, con i diversi indirizzi, individua il suo ruolo in:

- ✓ essere punto di riferimento alla crescita culturale e civile della comunità;
- ✓ promuovere la formazione dell'uomo e del cittadino al più alto livello;
- ✓ formare i giovani in una prospettiva aperta e allargata nella realtà attuale, in Europa e nel mondo nel rispetto della tradizione;
- ✓ educare alla legalità, alla democrazia solidale;
- ✓ far maturare il senso etico della ragionevolezza e della responsabilità.

Dato il suo ruolo istituzionale di "scuola statale", legata quindi alle norme generali e alle responsabilità, per la parte gestionale, degli enti locali, il Liceo è chiamato così a corrispondere, per rendere effettivo e concreto il suo "servizio pubblico", alle nuove domande formative dei giovani d'oggi, da un lato, e alle esigenze del nostro contesto sociale, dall'altro. Ed è proprio in questa logica che diviene "scuola aperta" e degli "spazi comuni", assumendo un ruolo attivo, nonché propositivo di fronte alle richieste del nostro territorio, per tutte quelle iniziative che possono favorire formazione, socialità, crescita culturale.

Il **Liceo classico, linguistico e delle scienze umane "F. De Sanctis"** mira ad assolvere alla funzione istituzionale di istruzione-formazione degli studenti, esplicitandone **mission** e **vision**. La sua **mission** è quella di "promuovere la costruzione armonica della personalità dello studente in rapporto a se stesso, agli altri, all'ambiente, in una dimensione "glocale" ecosostenibile ed eco-solidale"; mentre la **vision** apre ad una più ampia declinazione delle sue caratteristiche legate alle diverse anime della licealità, ossia:

- ✓ Promuovere il confronto tra le diverse culture e civiltà in senso diacronico e sincronico;
- ✓ Sviluppare la dimensione internazionale del curricolo;
- ✓ Favorire lo sviluppo delle competenze disciplinari e transdisciplinari attraverso l'integrazione degli apprendimenti formali, informali e non formali con la produzione di "prodotti" finali derivanti da attività dirette e pratiche su "compiti di realtà";
- ✓ Potenziare l'utilizzo di approcci metodologici innovativi e digitali per accrescere la motivazione;
- ✓ Promuovere la cittadinanza attiva e l'orientamento per la vita;
- ✓ Favorire il rapporto col territorio.

2. PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEI LICEI (PECUP)

2.1 PROFILO DELLE COMPETENZE DELLO STUDENTE LICEALE

(D.P.R. n. 89 del 15/03/2010)

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle seguenti aree: metodologica; logico-argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

Area metodologica

- ✓ Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- ✓ Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- ✓ Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

- ✓ Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- ✓ Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- ✓ Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

- ✓ Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale
- ✓ Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- ✓ Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- ✓ Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- ✓ Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico-umanistica

- ✓ Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- ✓ Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- ✓ Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- ✓ Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- ✓ Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- ✓ Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- ✓ Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- ✓ Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- ✓ Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- ✓ Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

- ✓ Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

2.2 PROFILO DELLE COMPETENZE DEL LO STUDENTE DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (art. 9 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- ✓ aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- ✓ aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- ✓ saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- ✓ saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- ✓ possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

2.3 QUADRO ORARIO DELLE DISCIPLINE NEL TRIENNIO FINALE

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	Orario Annuale		
	3°	4°	5°
AMBITO LETTERARIO			
Lingua e letteratura italiana	132	132	132
Lingua e cultura latina	66	66	66
AMBITO STORICO - UMANISTICO			
Storia	66	66	66
Filosofia	99	99	99
Scienze umane	165	165	165
Storia dell'arte	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33
AMBITO DI LINGUA STRANIERA			
Lingua e cultura straniera	99	99	99
AMBITO MATEMATICO - SCIENTIFICO			
Matematica	66	66	66
Fisica	66	66	66
Scienze naturali	66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66
Totale ore annuali	990	990	990

3. CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE

3.1 PROFILO GENERALE DELLA CLASSE

La classe **5^A Scienze Umane** è composta da **22 alunni**, 17 ragazze e 5 ragazzi, provenienti da Trani (16) e da Bisceglie (6). La classe mantiene lo stesso profilo sostanzialmente dal primo anno di studi, conservando di fatto inalterata la propria fisionomia.

Eterogenei per estrazione socio-economico-culturale, gli alunni nell'arco dell'intero quinquennio si sono sempre caratterizzati per impegno e voglia di migliorarsi, pur in presenza di alcune lacune e di difficoltà linguistiche e logiche, che in alcuni casi ancora perdurano: grazie però a uno studio che è divenuto, soprattutto nel triennio, sempre più motivato e responsabile, gli alunni hanno mediamente conseguito un graduale ma costante miglioramento a livello formativo e metodologico durante l'intero percorso liceale.

Nel corso dell'ultimo anno, in particolare, si può registrare una partecipazione più attiva e interessata da parte della maggior parte della classe: nell'arco del triennio i docenti hanno sempre insistito molto sul dialogo educativo per favorire un approccio didattico meno distaccato e più giocato sul coinvolgimento diretto. Gli alunni infatti, pur studiosi e sempre disciplinati, mostravano una certa difficoltà ad interagire in modo costruttivo con i docenti, limitandosi a un atteggiamento meramente ricettivo: già dagli ultimi mesi del passato anno scolastico, ma in particolare durante quest'anno scolastico gli studenti hanno finalmente raggiunto il necessario grado di maturità per un approccio didattico più vivace e attivo, vivendo con interesse la quotidianità scolastica.

Gli alunni hanno sempre rispettato l'istituzione scolastica, investendo tutto il loro potenziale cognitivo e metacognitivo nell'azione didattica di apprendimento-insegnamento per la costruzione della loro identità di "cittadini attivi" rispetto a una società in continua evoluzione storica e sociale.

La classe ha sempre risposto prontamente alle sollecitazioni curriculari ed extracurriculari proposte dai docenti e dall'istituzione scolastica: all'inizio guidati in maniera attenta, poi gradualmente sempre più autonomi, gli alunni hanno partecipato a diverse proposte formative, rispondendo sempre in maniera positiva e sviluppando nell'arco del triennio una buona competenza organizzativa.

Il Consiglio di Classe ha visto mutare annualmente nel corso del triennio il docente di Inglese, inoltre all'inizio dell'ultimo anno è cambiato anche il docente di scienze umane. Questi cambiamenti hanno implicato la necessità, da parte dei discenti, di adeguarsi a nuovi metodi didattici, in particolar modo nel caso della disciplina di Lingua e Cultura Inglese: gli alunni in ogni caso hanno mostrato il loro impegno e si sono applicati per recuperare nel modo migliore possibile, pur permanendo alcune difficoltà nella produzione scritta. Di contro i docenti di Italiano/latino, Matematica/fisica, Scienze, Storia dell'arte, scienze motorie e Religione sono rimasti gli stessi per tutto il triennio, garantendo nel complesso una certa stabilità educativa e didattica agli alunni.

Si è sempre cercato di perseguire un'unità di intenti all'interno del Consiglio, che è risultata propedeutica all'attivazione di curricoli, in cui il criterio della flessibilità ha consentito di non prescindere dalle diverse forme di intelligenza, dalla centralità dell'alunno e dall'idea di promozione della conoscenza in tutti i destinatari, senza che ciò inficiasse i tempi, le modalità e i ritmi di apprendimento di ciascuno. I presupposti di una simile progettualità sono derivati dalla duplice certezza che la dimensione prettamente didattica non dovesse mai essere disgiunta dall'area socio-affettiva e che il rapporto educativo si configurasse come percorso pedagogico di cui gli alunni non fossero meri destinatari, ma coprotagonisti. Sul piano formativo va precisato che gli alunni, sebbene in maniera differenziata e, ovviamente, con diverse, specifiche e personali caratterizzazioni, hanno raggiunto gli obiettivi proposti dal Consiglio di Classe e formulati in conformità alle linee-guida tracciate nel piano dell'Offerta Formativa. Per ciò che attiene alle competenze logico-critiche, che

orientano verso la corretta comprensione dei fenomeni culturali oggetto d'indagine, verso la rielaborazione critica dei codici interni delle discipline e la valorizzazione delle procedure interpretative, è stata registrata una più accentuata stratificazione degli esiti: alcuni allievi manifestano consistenti capacità di raccordo tra il materiale concettuale di nuova acquisizione e le strutture conoscitive preesistenti. Altri, pur disponendo di adeguate capacità di analisi, formalizzazione e sintesi, necessitano di tempi più lunghi nell'elaborazione critica delle diverse proposte didattiche. Altri ancora, a causa di una certa discontinuità nella frequenza e/o nell'impegno e di una spinta motivazionale poco incisiva, hanno proposto un iter di apprendimento oscillante e selettivo, da cui sono scaturite prestazioni didattiche non sempre pienamente consone a quei presupposti di autonomia e di organicità considerati imprescindibili.

Tutti i programmi, strutturati in moduli, sono stati sviluppati al fine di sollecitare la discussione sugli argomenti, attivare i processi logici, anche interdisciplinari (vedi attività PTOF o di UdA o di ASL), interiorizzare le conoscenze e tradurle in proposte autonome e critiche per il conseguimento delle competenze disciplinari e transdisciplinari.

Da evidenziare, nel corso del triennio, il notevole impegno di tutti gli alunni nelle diverse attività di ASL, attività PTOF, quali, così come di seguito meglio descritto (vedi punto 4.2), gli studenti hanno acquisito notevoli competenze in ambito di cittadinanza attiva:

- programmazione, organizzazione e gestione di gruppi in attività educative e formative anche a tutela della propria salute;
- gestione delle emergenze (vedi Primo Soccorso durante eventi calamitosi) ed attività di supporto alla comunità anche nelle situazioni post-traumatiche, sviluppo delle capacità di resilienza.

Il tutto sintetizzato in alcuni prodotti digitali (ppt., filmati, foto, schede di approfondimento, ecc.) depositati agli atti dell'Istituto.

Inoltre, si sottolinea l'importante approfondimento delle conoscenze, analisi e riflessione sulla figura e opere di G. Leopardi durante le giornate di studio presso il "Centro Culturale G. Leopardi" di Recanati e produzione di un prodotto finale in formato digitale di notevole valenza culturale.

In ultimo, si ricorda, anche, l'interessante partecipazione alle attività di formazione d'Istituto sul "900 Letterario Europeo".

I criteri metodologici adottati sono stati quello storicistico-problematico per l'area umanistica, e quello logico-riflessivo per l'area scientifica e linguistica. Regolari i rapporti con le famiglie, gestiti attraverso i canali istituzionali (incontri individuali settimanali, incontri scuola-famiglia, Consigli di Classe) e fondati su criteri di collaborazione, che hanno consentito di arginare eventuali problematiche emerse in itinere e di acquisire un plus di dati relativi ad ogni singolo alunno.

In conclusione, il livello delle competenze culturali, strumentali e cognitive raggiunto generalmente dalla classe può ritenersi estremamente positivo.

Ulteriori e più specifiche valutazioni sui singoli studenti (comprensivo del giudizio di ammissione) saranno meglio indicate dal Consiglio di Classe al momento dello scrutinio finale di ammissione all'Esame di Stato e, quindi, trascritti sui fascicoli personali dei candidati a disposizione della Commissione di Esame.

3.2 CONFIGURAZIONE DEI CONSIGLI DI CLASSE NEL TRIENNIO

DISCIPLINE	CLASSE 3 [^] A.S. 2015/2016	CLASSE 4 [^] A.S. 2016/2017	CLASSE 5 [^] A.S. 2017/2018
Religione	RUTIGLIANO R.	RUTIGLIANO R.	RUTIGLIANO R.
Lingua e Letter. Italiana	SCIANCELEPORE A.	SCIANCELEPORE A.	SCIANCELEPORE A.
Lingua e Cultura Latina	PARENTE D.	SCIANCELEPORE A.	SCIANCELEPORE A.
Storia	VAVALÀ L.	LOPEZ D.	LOPEZ D.
Filosofia	VAVALÀ L.	LOPEZ D.	LOPEZ D.
Lingua e Cultura Inglese	FERRERI S.	GALLO E. L.	MONTERISI M.
Matematica con Inform.	RAGUSEO A.L.	RAGUSEO A.L.	RAGUSEO A.L.
Fisica	RAGUSEO A.L.	RAGUSEO A.L.	RAGUSEO A.L.
Scienze Umane	STOLFA I.	STOLFA I.	CANALETTI P.
Scienze Naturali	MONTERISI M.	MONTERISI M.	MONTERISI M.
Storia dell'Arte	TATULLI G.	TATULLI G.	TATULLI G.
Scienze Motorie e Sport.	SCHINZANI L.	SCHINZANI L.	SCHINZANI L.

3.3 CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

CLASSE	ISCRITTI STESSA CLASSE	ISCRITTI DA ALTRA CLASSE	PROMOSSI PER MERITO / AMMESSI E.S.	PROMOSSI COND.F.	NON PROMOSSI / NON AMMESSI E.S.	TRASFERITI
3 [^]	24	/	20	2	/	2
4 [^]	22	/	22	/	/	/
5 [^]	22	/	22	/	/	/

3.4 ELENCO ALUNNI CLASSE 5[^] A LICEO SC. UMANE - A.S. 2017/2018

1. ALLEGRETTI Angelica	12. GALANTINO Lucy Maria
2. BRUNONI Valentina	13. GIANCASPERO Domenica
3. CHIARELLA Eleonora	14. LAMANUZZI Alessandro
4. CONCA Concetta	15. LAMONNARCA Emanuele
5. COSMAI Marialetizia	16. LOMAZZO Anna Rita
6. DE MARCO Giovanni	17. MUSICCO Simona
7. DE SIMONE Giuseppina	18. PASQUADIBISCEGLIE Silvia
8. DEL VECCHIO Mariadomenica	19. PETRIGNANI Lucia
9. DI CUGNO Francesco	20. SAVIO Mirko
10. DI PIERRO Letizia	21. TANESE Gloria Ylenia
11. FERRIGNO Alessia	22. TARANTINI Giovanna

3.5 CERTIFICAZIONI, ATTESTATI e RICONOSCIMENTI ACQUISITI DAGLI ALUNNI

1. ALLEGRETTI Angelica - Attestato di "Operatore Volontario di Prot. Civile"	12. GALANTINO Lucy Maria - Attestato di "Operatore Volontario di Prot. Civile"
2. BRUNONI Valentina - Attestato di "Operatore Volontario di Prot. Civile"	13. GIANCASPERO Domenica - Attestato di "Operatore Volontario di Prot. Civile"
3. CHIARELLA Eleonora - Attestato di "Operatore Volontario di Prot. Civile" - Vincitrice del "1° Certanem Desanctisiano" (1° posto) - Certificazione Europass "the guild of students at work" acquisita nell'attività POR PUGLIA 2014/2020 a Londra	14. LAMANUZZI Alessandro - Attestato di "Operatore Volontario di Prot. Civile"
4. CONCA Concetta - Attestato di "Operatore Volontario di Prot. Civile"	15. LAMONNARCA Emanuele - Attestato di "Operatore Volontario di Prot. Civile"
5. COSMAI Marialetizia - Attestato di "Operatore Volontario di Prot. Civile" - Menzione speciale "1° Certanem Desanctisiano" - Certificato "Trinity College" , inglese livello B 1.1 CEFR	16. LOMAZZO Anna Rita - Attestato di "Operatore Volontario di Prot. Civile"
6. DE MARCO Giovanni - Attestato di "Operatore Volontario di Prot. Civile"	17. MUSICCO Simona - Attestato di "Operatore Volontario di Prot. Civile" - Vincitrice "Olimpiadi di Italiano" (I ^a -II ^a fase prov. BT)
7. DE SIMONE Giuseppina - Attestato di "Operatore Volontario di Prot. Civile"	18. PASQUADIBISCEGLIE Silvia - Attestato di "Operatore Volontario di Prot. Civile"
8. DEL VECCHIO Mariadomenica - Attestato di "Operatore Volontario di Prot. Civile"	19. PETRIGNANI Lucia - Attestato di "Operatore Volontario di Prot. Civile"
9. DI CUGNO Francesco - Attestato di "Operatore Volontario di Prot. Civile"	20. SAVIO Mirko - Attestato di "Operatore Volontario di Prot. Civile"
10. DI PIERRO Letizia - Attestato di "Operatore Volontario di Prot. Civile"	21. TANESE Gloria Ylenia - Attestato di "Operatore Volontario di Prot. Civile"
11. FERRIGNO Alessia - Attestato di "Operatore Volontario di Prot. Civile"	22. TARANTINI Giovanna - Attestato di "Operatore Volontario di Prot. Civile"

4. ATTIVITA' DIDATTICHE CURRICULARI E EXTRACURRICULARI

4.1 INSEGNAMENTO D.N.L. IN LINGUA STRANIERA CON METODOLOGIA CLIL

(D.P.R. n. 89 del 15/03/2010, art. 10 comma 5 – Nota MIUR 25/07/2014)

In ottemperanza a quanto stabilito dalla normativa vigente di riferimento : “... nel quinto anno è impartito l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato. Tale insegnamento è attivato in ogni caso nei limiti degli organici determinati a legislazione vigente.”; il Consiglio di Classe ha programmato nell'anno scolastico 2017/2018 un modulo didattico in lingua inglese secondo la metodologia CLIL nell'ambito disciplinare (DNL) di **Scienze Umane** dal titolo “**PIAGET'S THEORY**” così come di seguito meglio indicato.

MODULO CLIL	
TOPIC	Piaget's Theory
MAIN CURRICULUM SUBJECT	Human Sciences
FOREIGN LANGUAGE	English
CLASS	V A Scienze Umane
DURATION	7 hours
TEACHERS INVOLVED IN THE ACTIVITY	Patrizia Canaletti
UNITS TIME-TABLE	Unit 1 – <i>Main Aspects of Piaget's Theory</i> (2 hours) Unit 2 – <i>Piaget and the Stages of Cognitive Development</i> (3 hours) Unit 3 – <i>Adaptation of Schemas</i> (2 hours)
Content – Specific objectives	<ul style="list-style-type: none"> - to understand the adaptation of schemas; - to recognize the stages of cognitive development ; - to know Piaget's theory.
Content – Learning outcomes	<ul style="list-style-type: none"> - at the end of the unit students should be able to know Piaget's theory and discuss about cognitive development.
Language – General objectives	<ul style="list-style-type: none"> - to motivate and encourage the learner; - to promote the learner's language autonomy; - to guide and support the learner in the process of language-learning through scientific contexts; - to develop self-confidence in using L2; - to get used to consult on-line monolingual dictionaries; - to recognize keywords.
Language – Specific objectives	<ul style="list-style-type: none"> - to explain the main concepts of Piaget's theory using appropriate language; - to recognize and explain the key words; - to build a specific glossary and define the terms in it; - to pronounce difficult words correctly.
Language – Learning outcomes	<ul style="list-style-type: none"> - to read short scientific texts and analyse information for operative purpose; - to understand simple instructions to carry on psychological tests; - to recognize and summarize main ideas in scientific texts.
Subject skills and competence	<ul style="list-style-type: none"> - to know the meaning of colours in Piaget's theory; - to improve listening, speaking and reasoning skills asking and answering questions related to the topic - use of grammar, lexis and linguistic functions to produce coherent texts (level B1-B2).

Learning outcomes	<ul style="list-style-type: none"> - describe pictures; - explain the meaning of the chosen work of psychology; - ask questions and give answers on the topic; - explain the cultural context of the chosen topic; - use language creatively; - interpret visual information; - ask and respond to <i>wh</i>-questions about their work.
Instruments for assessment	<ul style="list-style-type: none"> - outcomes of the activity - personal involvement in the cooperative activities - linguistic competence - subject competence
Grid for the evaluation (levels and marks)	<ul style="list-style-type: none"> - Proficient user= A LEVEL (marks 9-10) - Independent user= B LEVEL (marks 7-8) - Elementary user= C LEVEL (marks 5-6) - Breakthrough user= D LEVEL (marks ≤4)

4.2 ATTIVITA' DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO (A.S.L.)

(Legge n. 107/ 2015, art. 1 commi 33-44)

Gli studenti, nel corso dell'ultimo triennio, hanno svolto l'attività di Alternanza Scuola Lavoro (A.S.L.) denominata: **"BEPREPARED: ... preparati ad essere cittadini consapevoli al servizio della comunità"** sviluppando numerose competenze transdisciplinari a livello personale, professionale e di cittadinanza attiva. Sinteticamente, si evidenzia:

- Nell'a.s. **2015/2016**, gli studenti, in collaborazione con Associazione di promozione Sociale e Centro ludico-didattico e psicopedagogico **"Su le mani-che" di Trani**, hanno svolto, presso la propria sede, l'attività di ASL denominata **"SUMMER CAMP"** fornendo, dopo adeguata formazione specifica, assistenza diretta e collaborazione nelle attività ludiche dei bambini dai 4 a i 12 anni durante il periodo estivo raggiungendo adeguate competenze personali nella programmazione, gestione, organizzazione di attività ludico-formative con i bambini; nella applicazione delle norme e dei comportamenti corretti a tutela della loro sicurezza e della salute. Inoltre, durante l'a.s., gli alunni hanno collaborato con l'Associazione di Volontariato **"AUSER" di Trani** nella vigilanza e messa in sicurezza degli studenti all'esterno del proprio edificio scolastico al momento dell'ingresso e dell'uscita.
- Nell'a.s. **2016/2017**, gli stessi alunni hanno collaborato con il dipartimento provinciale della **Protezione Civile della Prov. BAT** e con le diverse Enti ed Associazioni di Volontariato di riferimento presenti sul territorio (C.R.I. provincia BAT, AUSER Trani, O.E.R. Trani, ecc) nonché con il C.O.C. di Prot. Civile di Trani, POL.FER. di Bari, Comando nel nucleo TPC dei Carabinieri di Bari svolgendo l'attività di ASL denominata: **"OPERATORI VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE"**. Gli studenti, attraverso attività di formazione in aula e attività pratiche dirette, hanno potuto acquisire conoscenze e competenze nella gestione delle emergenze in caso di grandi eventi o calamità naturali, nella diminuzione del rischio e prevenzione in ambito della sicurezza, nel primo soccorso. Tutti gli alunni al termine del percorso formativo hanno conseguito il titolo di **"Operatore Volontario di Protezione Civile"**.
- In questo a.s. **2017/2018**, sempre in collaborazione con il dipartimento provinciale della **Protezione Civile della Prov. BAT** e in prosecuzione delle esperienze ed attività svolte nell'anno precedente e a consolidamento delle competenze già raggiunte, gli studenti hanno svolto l'attività di ASL denominata: **"SVILUPPIAMO UNA COMUNITA' RESILIENTE"** realizzando personalmente il Piano di Esodo e Evacuazione dell'Istituto, programmando e realizzando attività diretta di informazione, formazione a tutto il personale del Liceo e attività pratica di **"messa in sicurezza-shake out"** per tutti gli utenti delle scuole elementari e medie di Trani, realizzando, in collaborazione con gli Enti preposti e le Associazioni presenti sul territorio, anche una simulazione complessa di esodo in caso di calamità o emergenza del proprio edificio scolastico.

All'interno della programmazione delle diverse azioni formative, sono state previste **valutazioni sui processi formativi, sulle competenze specifiche e trasversali di cittadinanza acquisite, sui prodotti finali realizzati.**

Tutti gli Atti relativi alle attività di A.S.L. svolte dagli studenti: Registro presenze/ore, Programmazione Attività/ Convenzione Enti con relative tipologie, tempi e modalità delle azioni formative, Relazione Finale, Rubriche di valutazione delle competenze e le Certificazioni Finali /Attestati conseguiti, tutto come indicato dalla normativa vigente, sono depositati presso gli Uffici di Segreteria dell'Istituto ed allegati al Fascicolo della Classe a disposizione della Commissione di Esame.

4.3 UNITA' DI APPRENDIMENTO TRANSDICIPLINARE (UdA)

(Legge n.296 del 27/12/2006; D.M. n. 139 del 22/08/2007)

Il consiglio di classe della 5^a sez. A Sc. Umane, inoltre, ai sensi del Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, ribadisce che il percorso formativo degli alunni è finalizzato all'acquisizione di competenze transdisciplinarie di cittadinanza attiva meglio indicate nella tabella sottostante. In questo ambito, oltre al percorso di **Alternanza Scuola Lavoro** al quale fa riferimento, si è programmato e strutturato una **Unità di Apprendimento transdisciplinare** dal titolo **"BEPREPARED: essere cittadini consapevoli nelle emergenze"**, gestita dalla docente di Scienze Motorie e Sportive, che viene di seguito presentata in forma sintetica.

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
Denominazione	"BEPREPARED: ... essere cittadini consapevoli nelle emergenze"
Compito significativo e prodotti	<p>"Se sei consapevole dei possibili rischi presenti sul territorio dove vivi, se sai come e dove informarti, se sai come organizzarti per affrontare eventuali momenti di crisi, tu vivi molto più sicuro".</p> <p>L'UdA è progettata per consolidare le competenze di cittadinanza attiva e le conoscenze di norme comportamentali in caso di un evento inatteso attraverso lo studio degli aspetti scientifici, storici, socio-comportamentali relativi alla gestione di un'emergenza.</p> <p>Studi di gestione delle calamità vengono riconosciuti come un trans-disciplinare che favorisce l'acquisizione di competenze generali e specifiche nell'affrontare un'emergenza, sviluppare le conoscenze sui comportamenti da attivare e gestione della situazione impreviste (prevenzione, rischi ambientali, intervento di primo soccorso, gestione del panico e degli aspetti post traumatici, resilienza, ecc).</p> <p>È essenziale sapere cosa fare e come comportarsi .</p>
Competenze chiave e relative competenze specifiche	Evidenze osservabili
Ambito scientifico: raccogliere dati e interpretarli; analizzare leggi naturali, norme di tutela della salute; analizzare dati e rappresentarli graficamente, utilizzo TIC	Prende decisioni, singolarmente e/o condivise da un gruppo. Valuta tempi, strumenti, risorse rispetto a un compito assegnato Reperisce e confronta materiale e dati da varie fonti Organizza e coopera in gruppo, progetta il proprio lavoro ed organizza il tempo a disposizione per la produzione di elaborati individualmente e/o in gruppo
Ambito linguistico: leggere, analizzare varie tipologie di testo, comunicare in forma scritta e orale con chiarezza e proprietà di linguaggio specifico anche in lingua inglese	Avere un consapevole stile di vita a tutela della salute e sviluppo del concetto di resilienza
Ambito storico/filosofico/pedagogico: analizzare gli eventi naturali in relazione al tempo, società, politica; analizzare i rapporti sociali in una situazione di emergenza	Utilizza strumenti culturali, metodologici utili ad analizzare e riflettere con atteggiamento razionale, critico e creativo nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni naturali, scientifici, sociali anche in situazioni di calamità ed emergenza
Competenze chiave di cittadinanza: acquisire e interpretare informazioni, individuare collegamenti e relazioni; sviluppo della resilienza	

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
Abilità (in ogni riga gruppi di abilità conoscenze riferiti ad una singola competenza)	Conoscenze (in ogni riga gruppi di conoscenze riferiti ad una singola competenza)
Ricerca, acquisire, selezionare informazioni generali e specifiche, anche di diverso tipo, raccoglierle ed organizzarle in modo appropriato	Le leggi che regolano i fenomeni naturali, le calamità. Gli avvenimenti relativi a catastrofi e calamità più significativi in Italia
Osservare i fenomeni naturali, realizzare collegamenti, valutare gli effetti	Le leggi che regolano il primo soccorso e tecniche di riabilitazione dal trauma.
Leggere, comprendere le diverse informazioni (anche in lingua latina e in inglese)	Gli aspetti sociali, psicologici post traumatici e post calamità. Indicazioni e le conoscenze nella ricostruzione. Modelli di assistenza psicosociale
Utenti destinatari	Classe quinta A liceo delle Sc. Umane
Prerequisiti	Conoscenza delle calamità naturali, delle situazioni di emergenza, del servizio di Protezione Civile
Fase di applicazione	Anno scolastico 2017/2018
Tempi	30 ore
Esperienze da attivare	Formazione in aula/laboratorio informatico Partecipazione a convegni /conferenze Attività di addestramento e di simulazione degli interventi in collaborazione con Volontari di Prot. Civile
Metodologia	Lezioni frontali – discussioni guidate – interventi di esperti – visione di filmati – letture di libri o articoli di giornale- attività pratica simulata - ricerca in rete – uso delle TIC
Risorse umane interne	Docente sc. Motorie: “Gestione degli interventi e le pratiche del Primo soccorso” -4 h Docente sc. Naturali: “Rischi di inondazioni sul nostro territorio” 4 h Docente sc. Umane: “Psicologia dell'emergenza” 4 h Docente di Italiano/Latino : “gli ultimi giorni di Pompei” (lettura ed analisi del libro di A. Angela) - 4h Docente di Inglese: “The First Aid”; the main points of ASL project: preparing an oral report for the final exam” - .5h Docente Matematica/Fisica: "rischi e pericoli della corrente elettrica" 3 h Storia dell'Arte: "Il recupero delle opere d'arte", "le contraffazioni" 3h
Prodotto finale	prodotto multimediale di classe – produzione brochure informativa sulla gestione delle emergenze – attività diretta di informazione alla comunità scolastica;
Strumenti	Libri di testo – internet –libri – giornali –filmati – PC – attrezzature specifiche di primo soccorso e gestione emergenze- visite guidate
Valutazione	1 – valutazione del “prodotto finale” multimediale con esposizione orale 2 – valutazione /osservazione sistematica del processo: autonomia, responsabilità, capacità di analisi dei compiti e delle scelte effettuate dagli alunni 3 – autovalutazione del risultato ottenuto: scheda di auto analisi e riflessione

Si precisa che la documentazione completa:

- Programmazione UdA
- Consegna agli studenti
- Piano di Lavoro (fasi di lavoro, diagramma di Gantt)
- Rubriche di Valutazione:
 - Valutazione del Prodotto finale
 - Valutazione del Processo Formativo
 - Autovalutazione dello Studente
- “Prodotto Finale” presentato
- Relazione finale e Valutazioni finali a cura del Consiglio di Classe

sono depositate agli Atti della Segreteria dell'istituto.

4.4 SIMULAZIONI DELLA TERZA PROVA SCRITTA

Per lo svolgimento della Terza Prova Scritta d'Esame, il Consiglio di Classe ha concordato di adottare la **Tipologia A** (trattazione sintetica di un quesito per ogni disciplina) in un'estensione massima consentita di 20 righe. Il Consiglio di Classe ha inoltre stabilito che la trattazione riguardasse argomenti significativi e che coinvolgesse **5 materie** rispettando la loro autonomia disciplinare. Sono state effettuate due simulazioni della terza prova scritta: la prima il **22 febbraio 2018** e la seconda il **27 aprile 2018**.

In entrambe le simulazioni gli studenti hanno risposto ad un quesito relativo alle discipline: **Latino, Inglese, Scienze Naturali, Storia dell'arte e Matematica**; il tempo di svolgimento delle simulazioni è stato di **3 ore** ed è stato consentito l'uso del **vocabolario di italiano**, del **vocabolario bilingue inglese-italiano** e della **calcolatrice**.

Di seguito si indicano i quesiti proposti:

➤ **I^a Simulazione:**

- **Latino:** Dalle "Naturales Questiones" di Seneca alla "Naturalishistoria" di Plinio il Vecchio: il problema della "scientia" in età classica.
- **Inglese:** Explain the role of Nature and Fate in Thomas Hardy's novels.
- **Scienze Naturali:** Assegna il nome al composto organico rappresentato, individua la famiglia cui appartiene e le proprietà, la reattività, la nomenclatura e le reazioni che caratterizzano l'anello presente. 
- **Storia dell'arte:** Il Romanticismo è tra le correnti artistiche più importanti dell'Ottocento, perché gli studiosi preferiscono parlare di "Romanticismi"?
- **Matematica:** Studia la seguente funzione razionale fratta determinando Dominio, intersezione con gli assi, positività ed eventuali asintoti verticali e orizzontali; poi tracciane il grafico probabile

$$y = \frac{x^2 - 4x + 3}{x^2 - 4}$$

➤ **II^a Simulazione:**

- **Latino:** Il problema della decadenza dell'eloquenza in età imperiale.
- **Inglese:** Explain what Modernism meant in novel writing and what technical features the writers adopted to convey their ideas.
- **Scienze Naturali:** Descrivi il processo della fotosintesi clorofilliana, spiegando in modo esauriente dove avvengono le 2 fasi, quali reazione si verificano e quali prodotti si ottengono in ciascuna fase. Spiega inoltre quale ruolo fondamentale ha tale processo per "l'ecosistema Terra".
- **Storia dell'arte:** "Funerale a Ornans", il grande capolavoro di Gustave Courbet, è considerato dalla critica il manifesto programmatico del realismo francese, eppure al suo apparire destò le reazioni sdegnate del pubblico che apparve scandalizzato dall'opera. Spiega le ragioni dello scandalo suscitato dalla grande tela.
- **Matematica:** Studia la seguente funzione razionale fratta e tracciane il grafico probabile :

$$y = \frac{x^3 + 27}{4 - x^2}$$

La **Rubrica di Valutazione delle Competenze** (in quindicesimi) impiegata per la correzione e la valutazione di dette prove è stata sottoposta ad analisi funzionale da tutto il Consiglio di Classe, che ha provveduto a definire i criteri di valutazione della prova (indicatori, descrittori, punteggi).

Copia della Rubrica di Valutazione della Terza Prova Scritta adottata viene allegata al presente documento.

Per eventuali consultazioni delle prove somministrate si fa riferimento al fascicolo di documentazione predisposto dalla segreteria.

4.5 ATTIVITÀ INTEGRATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE

Il Consiglio di classe della 5^a sez. A Sc. Um. nel corso del triennio ha favorito la partecipazione a tutte quelle attività, che mirassero non solo alla maturazione culturale ed umana degli studenti, ma anche alla specificità dell'indirizzo di studio. Sono state valutate positivamente, oltre le azioni formative relative all' **Alternanza Scuola Lavoro** sopra descritte, attività quali uscite in orario scolastico per visite guidate in relazione a mete significative per il percorso di studio dell'anno corrente, partecipazione a corsi o concorsi e in genere attività afferenti al Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto. Di seguito si evidenziano le attività più significative:

- Partecipazione dell'intero gruppo classe ad alcuni incontri con diversi autori all'interno dell'evento culturale **"I Dialoghi di Trani"**,
- Partecipazione del gruppo classe, pur in ruoli diversi, al progetto nazionale scolastico **"Libriamoci"**,
- Partecipazione al Progetto MIUR **"Ti spiego alla mafia" - "Schegge di Memoria"**: incontro degli alunni con l'agente di polizia G. Costanza (autista di Giovanni Falcone, unico superstite della strage di Capaci) e partecipazione (di alcuni studenti) al viaggio in **Sicilia** sui **"luoghi della mafia"** (Capaci, via D'Amelio, Piana delle Ginestre, Cinisi, ecc) e incontri con referenti dell'**Ass. Libera** di Palermo e con il dott. Manfredi Borsellino;
- Partecipazione al progetto sulla legalità organizzato dalla Polizia Ferroviaria e MIUR **"Train... to be COOL"**;
- Partecipazione al seminario di formazione **"SEISMIC 2017"** a cura del **Dip. Naz. di Protezione Civile**
- Partecipazione di numerosi alunni, pur in ruoli diversi (dall'accoglienza al servizio di prevenzione e primo soccorso in collaborazione con gli Enti Locali (Polizia Municipale) e di Volontariato (OER, Trani Soccorso) al supporto ai docenti nella attività di Presentazione e di Orientamento dell'Istituto. (**"Eppur si Muove"** Museo ESMEA in data 22/12/2017; progetto nazionale **"Notte dei Licei Classici"** in data 12/01/2018., **Open Day** in data 21/01/2018)
- Giornata di studi presso il **"Centro Culturale Giacomo Leopardi"** di **Recanati**;
- Viaggio d'istruzione a **Roma** con momento di riflessione sull'**Eccidio delle Fosse Ardeatine** durante la II^a G.M.;
- Incontri di formazione presso il **Comando dei Carabinieri di Bari - Nucleo Tutela Patrimonio Culturale** relativo alle attività di tutela e salvaguardia del patrimonio artistico e ambientale e al recupero dei beni culturali;
- Incontro di sensibilizzazione e formazione con referenti dell'**AIDO** e dell'**AVIS**;
- Partecipazione della classe al progetto d'istituto **"Il '900 letterario europeo"** (4 incontri)
- Partecipazione dell'intera classe alla **"Giornata di Studi per il Bicentenario di Francesco De Sanctis"** e partecipazione di alcuni alunni al **"1° Certamen Desanctisiano"** (a.s. 16/17) e al **"2° Certamen Desanctisiano"** (a.s. 17/18) indetto dal nostro Liceo;
- Partecipazione di diversi alunni alle **Olimpiadi di Matematica** e al **"GioiaMathesis"**
- Partecipazione di alcuni alunni alle **Olimpiadi di Italiano**
- Partecipazione di alcuni alunni alle **Olimpiadi delle Lingue e Civiltà Classiche**
- La classe ha partecipato alle varie iniziative organizzate dal Liceo in relazione **all'orientamento universitario** o per altri indirizzi formativi, in orario curricolare o extra curricolare: in particolare hanno partecipato a **Foggia** alla manifestazione **ORIENTAPUGLIA 2017** dove hanno assistito all'incontro con i **proff. Paolo Crepet e Stefano Zecchi** sulle motivazioni di una scelta universitaria e a diverse conferenze presso il Liceo con docenti universitari della **Uniba (proff. Lovato, Voza, Canfora)** e di altre università quali **LUM, UniCusano** e Orientamento alle professioni Militari e in particolare esponenti della **Guardia di Finanza**. Molti studenti hanno inoltre partecipato in orario extracurricolare a numerosi incontri di orientamento di varie Facoltà, tenuti da nostri ex alunni, già laureati o vicini alla conclusione del percorso di studi. Molti alunni hanno inoltre sostenuto prove e test per l'ammissione a Facoltà universitarie o Concorsi Militari fuori sede.

5. QUADRO SINTETICO DEI PROGRAMMI DISCIPLINARI

I contenuti sono stati sviluppati secondo le linee programmatiche definite nei consigli di classe dai singoli docenti, come attestato dalle schede allegare relative ai programmi svolti nelle varie discipline. Nell'ambito delle varie aree disciplinari sono stati individuati e curati nessi e collegamenti tra le materie o percorsi didattici in chiave pluridisciplinare (vedi UdA, ASL, progetti PTOF curriculari ed extracurriculari, ecc.) che hanno integrato le conoscenze specifiche acquisite nelle singole discipline.

Vengono riportate, di seguito, le schede relative alle varie discipline, nelle quali si evidenziano il monte ore svolto (al momento dell'elaborazione di questo documento), il testo adottato, le competenze generali e specifiche, la metodologia, i criteri e modalità di valutazione e gli argomenti affrontati, per i quali si rimanda comunque alle relazioni ed ai programmi dettagliati depositati nel relativo fascicolo a disposizione della commissione.

5.1 LINGUA E CULTURA LATINA

Disciplina: Lingua e Cultura Latina		Ore di lezione: Ore attività PTOF: Ore UdA/ASL : tot ore: 51 /66
Testo adottato: Garbarino G., Pasquariello L., "Veluti flos", vol. unico, Paravia 2012		
Competenze generali	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare le linee di sviluppo diacronico tra i fenomeni letterari e rilevare analogie e differenze tra di essi - Conoscere, attraverso la lettura in traduzione, i testi fondamentali della latinità, in duplice prospettiva, letteraria e culturale. - Cogliere il valore fondante del patrimonio letterario latino per la tradizione europea in termini di generi, figure dell'immaginario, <i>auctoritates</i> - Individuare attraverso i testi, nella loro qualità di documenti storici, i tratti più significativi del mondo romano nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici, morali ed estetici. 	
Competenze specifiche	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i generi più significativi della letteratura latina - Conoscere gli autori più rappresentativi ed entrare in contatto con le loro opere - Entrare in contatto con alcune opere attraverso esercizi di traduzione e analisi testuale al fine di apprezzare il valore estetico e le scelte letterarie operate - Cogliere l'alterità e la continuità tra la civiltà latina e la nostra 	
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni frontali - Lettura e Analisi di testi in lingua latina - Dibattiti guidati - Produzione di testi e mappe 	
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> - Prove soggettive: interrogazioni, dialogo, ricognizione testuale - Prove oggettive: - esercizi di traduzione, analisi testuale, sintesi e commento interpretativo 	
Argomenti affrontati	<ul style="list-style-type: none"> - La prima età imperiale da Tiberio a Nerone. - Seneca, Lucano, Petronio - L'età flavia: Quintiliano, Plinio il Vecchio, Marziale, Giovenale. - Il principato di adozione, Tacito (appena avviato) e Plinio il Giovane. - Il secolo d'oro dell'Impero. Il romanzo e Apuleio (da svolgere). 	

5.2 LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Disciplina: Lingua e Letteratura Italiana		Ore di lezione: Ore attività PTOF: Ore UdA/ASL : tot. Ore: 111/132
Testi adottati: G.BALDI-S.GIUSSO-M.RAZETTI-G.ZACCARIA, "Il piacere dei testi", vol. mon."Leopardi",voll. V-VI, Torino 2012 DANTE ALIGHIERI, "Divina Commedia", Paradiso (edizione a scelta)		
Competenze generali	<ul style="list-style-type: none"> – Esprimersi in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà, variando – a seconda dei diversi contesti e scopi – l'uso personale della lingua. – Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti del periodo dell'età moderna e, in parte, dell'età contemporanea e utilizzare i linguaggi settoriali e il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua secondo le esigenze comunicative nei contesti sociali e culturali. – Essere capace di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico. – Essere consapevole del grande valore culturale del patrimonio letterario ed artistico del nostro Paese. – Individuare le linee di sviluppo diacronico tra i fenomeni letterari e rilevare analogie e differenze tra di essi. 	
Competenze specifiche	<ul style="list-style-type: none"> – Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti. – Operare collegamenti tra tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. – Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione linguistica, visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. 	
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> – Lezioni frontal – Analisi di testi – Dibattiti guidati – Produzione di testi argomentativi – Partecipazione a concorsi di scrittura 	
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> – Prove soggettive: interrogazioni, dialogo, ricognizione testuale; – Prove oggettive: analisi testuale, temi di attualità, saggi brevi, articoli di giornale 	
Argomenti affrontati	<ul style="list-style-type: none"> – Il Romanticismo: G. Leopardi – Il Realismo europeo e la cultura italiana post-risorgimentale – La Scapigliatura. – G. Verga – Il Decadentismo europeo e italiano. G. d'Annunzio. G. Pascoli – Il Novecento e la poesia: G. Ungaretti, U. Saba, E. Montale, S. Quasimodo (appena avviato) – Il Futurismo e le Avanguardie – L. Pirandello – Svevo – Calvino (da svolgere) – D. Alighieri, il Paradiso, canti scelti 	

5.3 SCIENZE UMANE

Disciplina: Scienze Umane		Ore di lezione: 100 Ore attività PTOF: 15 Ore UdA/ASL : 5 tot. Ore 120/165
Testo adottati Avallone /Maranzana, "Pedagogia- Storia e temi" vol. 3, Ed. Paravia; E. Clemente/R. Danieli, "La prospettiva delle scienze umane", Ed. Paravia.		
Competenze generali	<ul style="list-style-type: none"> – Utilizzare in modo critico i modelli scientifici di riferimento delle Scienze Umane in relazione ai fenomeni e alle dinamiche proprie della realtà sociale; – Affrontare situazioni problematiche con metodologie di analisi appropriate; – Proporre soluzioni che attingano ai contenuti e metodi delle discipline delle Scienze Umane; – Padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociale proprie della multiculturalità. 	
Competenze specifiche	<ul style="list-style-type: none"> – Conoscere contenuti, concetti e nuclei problematici propri dell'area educativa e socio-antropologica; – Analizzare le dinamiche dei processi formativi e non, dei servizi alla persona e dei contesti convivenza; – Utilizzare il lessico specifico; – Applicare i metodi di ricerca in campo educativo e antropo-sociologico; – Esprimere secondo la metodologia CLIL le conoscenze apprese. 	
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> – Lezioni frontali e dialogate; – Problematizzazione e ricerca attiva; – Metodo induttivo e logico-deduttivo; – Problem-solving; – Attività di recupero. 	
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> – Esame del livello di partenza e del livello raggiunto; – Contenuti e abilità acquisite; – Competenze conseguite; – Livello di interesse, partecipazione e impegno. 	
Argomenti affrontati	<p>Pedagogia: Attivismo pedagogico e le "scuole nuove"; La psicopedagogia del Novecento, Contesti formali e non dell'educazione.</p> <p>Antropologia: I metodi di indagine; Religione.</p> <p>Sociologia: La devianza; Comunicazione e industria culturale; Società e stato; Il potere; La globalizzazione; Stratificazione e disuguaglianze; Salute e disabilità; La ricerca in sociologia.</p>	

5.4 LINGUA E CULTURA STRANIERA: INGLESE

Disciplina: LINGUA E CULTURA INGLESE		Ore di lezione: 72 Ore attività PTOF: 10 Ore UdA/ASL : 2 tot ore: 84 / 99
Testi adottati: PERFORMER <i>Culture and Literature</i> 1+2-3 di Spiazzi-Tavella-Layton-Zanichelli HEADWAY DIGITAL INTERMEDIATE di John and Liz Soars – Oxford University Press		
Competenze generali	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti attinenti ad aree di interesse della formazione liceale di indirizzo - Produrre testi orali e scritti lineari e coesi per riferire fatti, descrivere situazioni e sostenere opinioni con adeguate argomentazioni - Interagire in una conversazione in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto - Analizzare ed interpretare aspetti relativi alla cultura dei paesi di cui si parla la lingua, con attenzione a tematiche comuni a più discipline - Riflettere sul sistema della lingua (fonologia, morfologia, sintassi, lessico), sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, aspetti pragmatici), nonché sui fenomeni culturali, anche in un'ottica comparativa - Utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio - Comprendere e rielaborare, nella lingua straniera, contenuti di discipline non linguistiche 	
Competenze specifiche	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere ciò che vien detto in lingua standard su argomenti concreti ed astratti di natura socio-culturale e letteraria - Comprendere testi scritti di varia tipologia (testi descrittivi, narrativi, espositivi ed argomentativi) su argomenti di natura socio-culturale e letteraria, cogliendone le differenze stilistiche ed i significati sia espliciti sia impliciti - Analizzare, contestualizzare e confrontare testi letterari - Produrre, con ragionevole accuratezza formale e in modo ragionevolmente scorrevole, descrizioni ed esposizioni di argomenti socio-culturali e letterari noti - Produrre testi scritti, diversificati per temi ed ambiti culturali, lineari e coesi, per riferire informazioni ed argomentazioni tratte da diverse fonti sviluppando punti di vista - Utilizzare con ragionevole correttezza strutture e lessico di livello B1/B2 - Conoscere i fenomeni culturali più significativi dei periodi storico-sociali proposti, dall'epoca romantica all'epoca moderna - Conoscere alcuni autori ed opere letterarie più significative di ogni epoca considerata - Conoscere le tecniche di analisi per la comprensione e l'interpretazione testuale. 	
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> – Approccio comunicativo mirante al potenziamento delle quattro abilità linguistiche integrate – Lezione frontale e interattiva – Lezione multimediale – Esercitazioni guidate ed autonome – Lettura del testo letterario, con analisi testuale e contrastiva – <i>Cooperative learning</i> – Utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare e fare ricerche. 	

<p>Criteri di valutazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Progressi compiuti rispetto al livello di partenza - Interesse, partecipazione ed impegno - Livello di padronanza delle conoscenze, competenze ed abilità autonomia nel metodo di studio - Abilità orali verificate e valutate sulla base di: <ul style="list-style-type: none"> ▪ comprensione dell'interlocutore ▪ capacità di interazione ▪ accuratezza formale ▪ proprietà e varietà lessicale ▪ <i>fluency</i> ▪ efficacia e pertinenza del messaggio - Abilità scritte verificate e valutate sulla base di: <ul style="list-style-type: none"> ▪ consistenza, efficacia e pertinenza dell'informazione data ▪ organizzazione del contenuto ▪ accuratezza formale ▪ proprietà e varietà lessicale ▪ coesione
<p>Argomenti affrontati</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Strutture e funzioni linguistiche di livello B1/ B2 - Il Romanticismo: l'uomo e la Natura; l'Immaginazione; il ruolo del poeta - I poeti romantici: W. Wordsworth, P.B. Shelley - L'età Vittoriana: il contesto urbano, l'industrializzazione, il "compromesso", la critica sociale e morale - Il romanzo come genere letterario prevalente: C. Dickens, T. Hardy. - L'Estetismo: O. Wilde - L'età moderna - La Grande Guerra di trincea; i poeti della Guerra: R. Brooke, W. Owen - La rivoluzione culturale del XX ° secolo - Il Modernismo - Le sperimentazioni in letteratura: J.Joyce - Il romanzo distopico: G. Orwell

5.5 MATEMATICA CON INFORMATICA

Disciplina: MATEMATICA CON INFORMATICA		Ore di lezione: 56 Ore attività PTOF: == Ore UdA/ASL : 1 Tot. Ore: 57/66
Testi adottati: Bergamini – Trifone – Barozzi “ <i>Matematica.azzurro</i>” volume 5 – Zanichelli		
Competenze generali	<p>Gli alunni sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> – utilizzare un metodo di studio autonomo e flessibile, quale elemento imprescindibile della propria formazione attuale e futura; – comprendere il linguaggio formale della matematica; – padroneggiare le procedure di indagine proprie della fisica; – utilizzare le competenze ipotetico-deduttive e logico-argomentative acquisite. 	
Competenze specifiche	<p>Matematica: Gli alunni sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> – inquadrare, secondo uno schema logico le diverse situazioni problematiche, riconoscendo proprietà varianti ed invarianti; – costruire procedure di risoluzione delle situazioni problematiche esaminate; – utilizzare consapevolmente tecniche di calcolo; – operare col simbolismo matematico; – conoscere ed applicare le regole sintattiche di trasformazione delle formule; – esporre con linguaggio scientifico; – riconoscere il contributo dato dalla matematica allo sviluppo delle scienze sperimentali. 	
Metodologia	I metodi adottati sono: lezioni frontali, analisi di testi, dibattiti, esercitazioni, lavori di gruppo.	
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> – pertinenza alla traccia – correttezza espositiva – conoscenza dei contenuti – capacità argomentative – capacità critica – originalità – capacità di operare deduzioni ed inferenze – capacità di cogliere nessi ed operare raccordi con diverso grado di priorità a seconda degli obiettivi specifici di ciascuna disciplina. <p>Le verifiche, sia scritte che orali, svolte con cadenza periodica, hanno valenza formativa oltre che sommativa.</p>	
Argomenti affrontati	Gli alunni posseggono sia sotto l'aspetto concettuale che applicativo: le funzioni; i limiti con teoremi relativi; le derivate con teoremi relativi; lo studio di funzioni con relativo grafico.	

5.6 FISICA

Disciplina: FISICA		Ore effettuate: 42 Ore attività PTOF: 1 Ore UdA/ASL : 3 Tot. Ore 46/66
Testi adottati: Amaldi- <i>“Le traiettorie della fisica”</i> - Zanichelli –vol 3		
Competenze generali	<p>Gli alunni sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> – utilizzare un metodo di studio autonomo e flessibile, quale elemento imprescindibile della propria formazione attuale e futura; – comprendere il linguaggio formale della matematica; – padroneggiare le procedure di indagine proprie della fisica; – utilizzare le competenze ipotetico-deduttive e logico-argomentative acquisite. 	
Competenze specifiche	<p>Gli alunni sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> – definire concetti in modo operativo; – analizzare fenomeni, individuando le grandezze fisiche che li caratterizzano; – procedere con metodo induttivo e deduttivo nell’interpretazione dei fenomeni osservati; – essere consapevoli che le teorie scientifiche sono verità precarie, potendo essere falsificate nel tempo da nuovi dati forniti dallo sviluppo tecnologico. 	
Metodologia	I metodi adottati sono: lezioni frontali, analisi di testi, dibattiti, esercitazioni, lavori di gruppo.	
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> – pertinenza alla traccia – correttezza espositiva – conoscenza dei contenuti – capacità argomentative – capacità critica – originalità – capacità di operare deduzioni ed inferenze – capacità di cogliere nessi ed operare raccordi con diverso grado di priorità a seconda degli obiettivi specifici di ciascuna disciplina. <p>Le verifiche, sia scritte che orali, svolte con cadenza periodica, hanno valenza formativa oltre che sommativa.</p>	
Argomenti affrontati	E’ stato affrontato lo studio dei seguenti argomenti: elettrostatica, elettrodinamica, magnetismo ed elettromagnetismo	

5.7 SCIENZE NATURALI

Disciplina: Scienze Naturali		Ore di lezione: 42 Ore attività PTOF: Ore UdA/ASL : 2 tot ore: 44/66
Testi adottati: Paolo Pistarà - <i>Dalla chimica organica alle biotecnologie</i> Ed. Atlas Campbell-Simon-Reece- <i>Le basi della biologia</i> Ediz.LINX C.PignocchinoFeyles - <i>ST scienze della Terra</i> Ediz. SEI		
Competenze generali	<ul style="list-style-type: none"> – Saper effettuare connessioni logiche – Riconoscere o stabilire relazioni, classificare, formulare ipotesi in base ai dati forniti – Trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate – Comunicare in modo corretto ed efficace le proprie conclusioni utilizzando il linguaggio specifico – Risolvere situazioni problematiche e applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale o in contesti di laboratorio anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte allo sviluppo scientifico e tecnologico della società moderna. 	
Competenze specifiche	<ul style="list-style-type: none"> – Riconoscere e classificare questioni che possono essere indagate in modo scientifico – Interpretare un modello e comunicare oralmente. – Individuare un fenomeno, interpretare i dati scientifici utilizzando un grafico – Utilizzare correttamente e descrivere il funzionamento di sistemi e/o dispositivi complessi. Gestire progetti – Riflettere sulle implicazioni sociali degli sviluppi della scienza e della tecnologia. 	
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> – Lezioni frontali e partecipate, lezioni in power-point o con lavagna interattiva, appunti. – Verifiche di fine capitolo/sezione. Libri di testo – Uso di strumenti multimediali (LIM, DVD, ricerche sul web). – Laboratorio 	
Criteri e metodi di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> – La valutazione dei singoli allievi verrà formulata in base ad una analisi degli obiettivi che saranno riusciti a raggiungere tenendo presente il livello di partenza; si terrà conto anche delle eventuali relazioni orali o scritte, frutto di approfondimenti personali di specifici argomenti. – Ai fini della valutazione finale saranno presi in considerazione anche l' interesse, la partecipazione, l'impegno dimostrati da ciascun allievo nello svolgimento delle varie attività proposte durante il corso dell'anno scolastico. 	
Argomenti affrontati	<ul style="list-style-type: none"> – Scienze della Terra: materiali della litosfera. Fenomeni vulcanici e sismici. Dinamica endogena e tettonica a zolle. – Chimica organica: idrocarburi. Derivati funzionali degli idrocarburi. – Biochimica: le biomolecole. Glicolisi e respirazione cellulare. Fermentazione. Fotosintesi clorofilliana. – Le biotecnologie e il DNA ricombinante. 	

5.8 STORIA

Disciplina: Storia		Ore di lezione: 54 Ore attività PTOF: 1 Ore UdA/ASL : 2 tot ore: 57 /66
Testo adottato: Ciuffoletti, Baldocchi, Bucciarelli, Sodi <i>Dentro la storia</i> vol. 3 Casa editrice D'Anna		
Competenze generali	<ul style="list-style-type: none"> – Imparare ad imparare; – Agire in modo autonomo e responsabile; – Interpretare e comunicare l'informazione; – Capacità di narrare gli eventi; – Capacità di interpretare i fatti storici; – Capacità critiche; – Capacità di adoperare il contro fattuale. 	
Competenze specifiche	<ul style="list-style-type: none"> – distinguere, nell'analisi dei testi, i fatti dalle interpretazioni; – confrontare le differenti interpretazioni storiografiche di un evento o fenomeno; – confrontare passato e presente, individuando analogie tra processi storici; – analizzare le cause e gli effetti di un fenomeno; – problematizzare, inquadrando le prospettive storiche, le differenze e affinità ambientali, etniche e sociali, religiose ed economiche; – comprendere il funzionamento dei luoghi di conservazione dei beni culturali (musei, pinacoteche, biblioteche, siti archeologici); – saper consultare l'archivio per effettuare una ricerca; – padroneggiare concetti come: diritto naturale, sovranità popolare, stato, nazione; – conoscere le tappe più significative e costitutive dell'Unità d'Italia e averne acquisito in chiave problematica alcuni aspetti ancora riscontrabili nel presente; – confrontare le forme di governo del passato con quelle presenti; – saper individuare i nessi tra istituzioni giuridiche e componenti sociali, politiche ed economiche di una determinata epoca storica; – saper valutare le differenti forme di governo succedutesi, in Italia e in Europa, nel corso dei secoli; – riconoscere la specificità della cultura occidentale e le matrici che concorrono a definirla, mettendola a confronto con le altre tradizioni e culture; – saper comprendere un evento storico, in relazione sia alla semplice successione sia all'inquadramento generale in un'epoca storica determinata; – saper usare la terminologia adeguata; – saper utilizzare atlanti storici, tabelle e grafici; – saper individuare i presupposti metodologici, culturali e ideologici delle varie interpretazioni storiografiche; – saper valutare criticamente un'interpretazione storiografica sulla base delle informazioni storiche acquisite; – definire i concetti-chiave della storia del Novecento, a partire da quello fondamentale di società di massa; – valutare criticamente gli eventi della storia novecentesca. 	

Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> – Lezione frontale – Lezione partecipata – Ricerche storiche e Approfondimenti
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> – situazione di partenza del singolo, – applicazione nel lavoro individuale ed in quello in classe, – padronanza dei concetti, – chiarezza espositiva – autonomia nella ricerca di dati e informazioni – capacità di stabilire nessi e collegamenti
Argomenti affrontati	<ul style="list-style-type: none"> – Il Risorgimento: l'unificazione dell'Italia- i problemi dell'Italia Post-Unitaria-il Brigantaggio-l'interpretazione gramsciana del Risorgimento; – Il dibattito storiografico sulle cause della Grande Guerra; – tutte le fasi della Grande Guerra; – Il primo dopoguerra: la crisi socio-economica del Biennio Rosso-la crisi politico-istituzionale-il crollo irreversibile dello Stato Liberale; – Il fascismo in Italia; – La rivoluzione russa; – Il nazismo in Germania; – La crisi del 1929; – I presupposti della seconda guerra mondiale ; – La seconda guerra mondiale.

5.9 FILOSOFIA

Disciplina: Filosofia		Ore di lezione: 73 Ore attività PTOF: Ore UdA/ASL 2 Tot ore: 75/99
Testo adottato: MASSARO D. <i>La Meraviglia delle idee</i>, vol. 3 Casa Ed. Paravia		
Competenze generali	<ul style="list-style-type: none"> – Imparare ad imparare; – Agire in modo autonomo e responsabile; – Interpretare e comunicare l'informazione; – Essere consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere; – aver acquisito una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato il legame col contesto storico-culturale; – aver sviluppato la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale. – essere in grado di orientarsi sui problemi fondamentali della riflessione filosofica; – essere in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina, di contestualizzare le questioni filosofiche e di individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline. 	
Competenze specifiche	<ul style="list-style-type: none"> – esprimere e motivare in modo esaustivo le proprie opinioni; – analizzare e valutare le proprie ed altrui opinioni, idee, punti di vista; – saper individuare, in un testo, i nodi problematici; – effettuare connessioni logiche e risolvere situazioni problematiche; – conoscere i processi e utilizzarli per interpretare le realtà; – applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, per porsi di fronte ad essa in modo critico e consapevole; – comprendere testi specifici e argomentare su di essi; – saper analizzare e produrre correttamente testi argomentativi più complessi, come il saggio breve e l'articolo di giornale; – saper collocare il pensiero scientifico e la storia delle sue scoperte nell'ambito più vasto della storia delle idee; – approfondire la lettura dei processi evolutivi e dei rapporti tra pensiero storico, sociale e scientifico-tecnologico; – saper esporre i diversi orientamenti del pensiero e alcune tematiche rilevanti affrontate nel tempo dalla filosofia; – saper riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali della filosofia occidentale, entro la loro complessa varietà di tradizioni e di stili; – saper commentare e interpretare un testo filosofico negli aspetti lessicali, semantici e sintattici; – saper impostare un problema filosofico attraverso operazioni logico-argomentative; – saper valutare criticamente una tesi filosofica; – saper confrontare criticamente tra di loro le filosofie dell'Otto e del Novecento; – collegare le problematiche filosofiche contemporanee con gli sviluppi della storia contemporanea, da un lato e, dall'altro, di quella culturale e scientifica, evidenziandone le novità rispetto alla tradizione filosofica europeo-occidentale. 	

Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> – Letture e discussioni in classe, guidate ed autonome – Lezione partecipata
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> – situazione di partenza del singolo, – partecipazione attiva alle lezioni, – padronanza dei concetti, – abilità di inferenza logica, prontezza intuitiva nel comparare autori e testi.
Argomenti affrontati	<ul style="list-style-type: none"> – Kant e la Rivoluzione Copernicana-la Critica della Ragion Pura-l'oggetto del conoscere-il giudizio e l'intuizione-la deduzione delle categorie-ragione e dialettica trascendentale-la Critica della Ragion Pratica-l'Imperativo Categorico-i postulati della Ragion Pratica; – l'Idealismo Tedesco: il dibattito fra i post-kantiani sul carattere contraddittorio del concetto di Cosa-in-Sé-l'Idealismo Etico di Fichte-l'Idealismo Estetico di Schelling-l'Idealismo Assoluto di Hegel-Fenomenologia dello spirito; dialettica servo –padrone-la logica dialettica-il ruolo delle antinomie-la Coscienza Infelice-il conflitto fra Legalità e Moralità-il sistema dell'Eticità-il Sapere Assoluto; – Schopenhauer : il mondo come volontà e rappresentazione-il fallimento della ragione come rimedio-il senso greco del Divenire-dolore e Divenire; – dalla teologia all'antropologia: l'Umanesimo di Feuerbach-l'alienazione religiosa; – Marx: la teoria dell'alienazione-il materialismo dialettico-struttura e sovrastruttura-critica dell'economia politica; – F. Nietzsche, Oltre il rimedio: spirito apollineo e dionisiaco-l'Oltre-Uomo-la Volontà di Potenza-l'Eterno Ritorno; – La psicoanalisi di Freud: le istanze della psiche; il caso clinico di Anna O.

5.10 STORIA DELL'ARTE

Disciplina: STORIA DELL'ARTE		Ore di lezione: 43 Ore attività PTOF: 5 Ore UdA/ASL 4 Tot ore: 52 /66
Testo adottato: C. BERTELLI, <i>Storia dell'arte</i>, B. MONDADORI, 3° vol.		
Competenze generali	<ul style="list-style-type: none"> – Acquisire principi, teorie, concetti, regole, procedure, metodi e tecniche. – Saper riferire, riconoscere, identificare, denominare, memorizzare, – Riconoscere i codici linguistici dei vari periodi storici. – Acquisire la terminologia specifica del linguaggio figurativo. – Utilizzare in modo autonomo conoscenze e competenze acquisite 	
Competenze specifiche	Utilizzare in concreto le conoscenze acquisite: <ul style="list-style-type: none"> – Saper contestualizzare, analizzare, confrontare, – Saper mettere in relazione la produzione artistica e il quadro storico sociale di riferimento, – Creare collegamenti tra opere e artisti, – Analizzare opere e omogenee produzioni artistiche, – Confrontare opere e metterne in evidenza affinità e differenze artistico-culturali, – Riconoscere i codici linguistici del periodo, – Esprimere consapevolezza circa l'importanza culturale dei beni artistici e circa il valore e le peculiarità delle variegate strutture per la fruizione e la conservazione del patrimonio storico-artistico 	
Metodologia	Generalmente i metodi sono stati lezioni frontali, analisi di testi, dibattiti. Gli strumenti sono stati libri di testo, monografie, cataloghi di mostre. Dvd, internet.	
Criteri di valutazione	Le verifiche orali sono state valutate secondo i seguenti indicatori: <ul style="list-style-type: none"> – Correttezza espositiva, – Conoscenza dei contenuti – Capacità argomentativa – Capacità di analisi – Capacità critica – Capacità di operare deduzioni e inferenze – Capacità di cogliere i nessi Le verifiche scritte (simulazioni) sono state valutate secondo i seguenti indicatori: <ul style="list-style-type: none"> – Competenze disciplinari – Competenze linguistiche e espositive – Competenze di analisi e sintesi 	
Argomenti affrontati	<ul style="list-style-type: none"> – Il Neoclassicismo in Italia e in Europa (pittura, scultura, architettura). – Le arti figurative a cavallo dei due secoli. Goya – Il Romanticismo in Italia e in Europa, protagonisti e opere principali. – Neomedievalismo in pittura e architettura. – Il Realismo in Francia (Courbet) e in Italia (Macchiaioli). – L'Impressionismo e i suoi protagonisti. – Il Postimpressionismo e i suoi principali esponenti. – Le arti figurative tra Ottocento e Novecento (Art Nouveau e Secessioni). – Le Avanguardie storiche (Cubismo, Espressionismo, Futurismo, Astrattismo, Dada, Surrealismo, Metafisica). – Gli anni Cinquanta: Pollock. – Gli anni Sessanta: Pop Art. – "Il recupero del patrimonio artistico in Italia dopo alluvioni e terremoti" (UdA) 	

5.11 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE		Ore di lezione: 40 Ore attività PTOF: 2 Ore UdA/ASL : 10 Tot ore: 52/66
Testo adottato: Del Nista-Parker-Tasselli "In Perfetto equilibrio" D'Anna ed.		
Competenze generali	<ul style="list-style-type: none"> – Progettare, partecipare, collaborare ed agire in modo autonomo e responsabile; – Acquisire e interpretare informazioni individuando collegamenti e relazioni; – Risolvere problemi; saper collaborare in un gruppo anche in situazioni di emergenza; – Acquisire competenze di cittadinanza attiva; – Saper comunicare nelle diverse forme (linguaggio verbale e non verbale, corporeo e motorio, scientifico/tecnologico) avendo piena consapevolezza ed espressione culturale. 	
Competenze specifiche	<ul style="list-style-type: none"> – Avere conoscenza e consapevolezza dei principi scientifici relativi alle attività motorie e sportive riconoscendo le variazioni fisiologiche che esse comportano; – Conoscere il proprio corpo sapendo degli effetti positivi dell'attività fisica e sportiva. Conoscere i principi di tutela della salute e del benessere e sicurezza personale assumendo un corretto stile di vita; esercitazioni pratiche di primo soccorso – Saper osservare e interpretare gli aspetti (scientifici, formativi, educativi, pedagogici, culturali, sociali, relazionali, ecc) connessi alle attività motorie e sportive; – Conoscere e saper rispettare le regole con correttezza per un vero fair play nei confronti dei compagni e dell'avversario, saper collaborare negli sport di squadra e gestire diversi ruoli; – Avere coscienza di un comportamento responsabile nei confronti dell'ambiente (naturale e sportivo) utilizzando correttamente gli strumenti, i materiali e le attrezzature (sportive, informatiche, tecnologiche). 	
Metodologia	<p>La metodologia utilizzata è stata diversa secondo le competenze da acquisire e la tipologia di attività (teorica o pratica, di ASL) o le esercitazioni proposte (attività individuali, di gruppo, sportive, di squadra, ecc) disciplinari e/o interdisciplinari.</p> <p>In generale l'azione educativo-didattica si è realizzata sia attraverso un metodo di tipo scientifico- sistematico , sia con metodologie che hanno favorito un approccio personale con scelte guidate nelle risoluzioni di problemi, sia di tipo misto. Si è sempre partiti dalle competenze di base pre-esistenti , e in modo propedeutico si è arrivati a risultati personali nel pieno rispetto del singolo individuo.</p> <p>Tutte le attività hanno mirato a coinvolgere tutti gli allievi.</p>	
Criteri di valutazione	<p>La valutazione ha tenuto conto dei miglioramenti personali ottenuti dall'allievo rispetto ai livelli di partenza (verifiche pratiche, scritte e orali) e delle relative competenze acquisite, dell'impegno costante nel lavoro scolastico (frequenza e partecipazione attiva), del rispetto delle regole (autocontrollo, fair play, rispetto dell'ambiente e delle attrezzature) uniti alle capacità sociali e relazionali di collaborazione, alla continuità e partecipazione in tutti i momenti del percorso formativo (anche extracurricolari transdisciplinare e di ASL).</p>	
Argomenti affrontati	<ul style="list-style-type: none"> – Potenziamento delle qualità fisiche personali (forza, rapidità, resistenza) e consolidamento delle qualità coordinative semplici e complesse: ex individuali a carichi naturali o piccoli sovraccarichi, ex a coppie. – Potenziamento delle capacità generali delle funzioni dei grandi apparati e sistemi del corpo umano (cardio-vascolare e respiratorio, scheletrico e muscolare) durante le esercitazioni pratiche individuali e di gruppo. – Il primo soccorso (anche in lingua inglese) – Consolidamento delle abilità sportive in alcuni sport di squadra. – Generalità sull'anatomia e fisiologia del corpo umano, dei principi di biomeccanica e cinesiologia. I paramorfismi in età scolare: ex di ginnastica correttiva e back school. – Generalità sulla traumatologia sportiva e pronto soccorso (anche in L2). – La storia dell'ed. fisica nella scuola italiana nel 900 e fino ai nostri giorni; cenni sulle più importanti riforme scolastiche. – Cenni sui diversi aspetti dello sport moderno e sulla storia delle Olimpiadi moderne. 	

5.12 RELIGIONE

Disciplina: RELIGIONE CATTOLICA		Ore di lezione: 26 Ore attività PTOF: Ore UdA/ASL : tot ore: 26/33
Testo adottato: SOLINAS Luigi, <i>Tutti i colori della vita</i>, SEI		
Competenze generali	<ul style="list-style-type: none"> – Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui; – Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione; rispetto delle regole di convivenza civile 	
Competenze specifiche	Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto al mondo del lavoro e della professionalità	
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> – Lezione di tipo frontale-interattivo; – Metodo deduttivo ed induttivo; – Discussione con la classe; – Visione di video e film 	
Criteri di valutazione	Partecipazione al dialogo educativo in classe con interventi reiterati e pertinenti; impegno in classe e nei lavori domestici consegnati	
Argomenti affrontati	<ul style="list-style-type: none"> – La storia della Chiesa dall'Unità d'Italia al Concilio Vaticano; – Amore e sessualità; forme distorte di amore e sessualità; – Bioetica: aborto ed eutanasia; la vita come dono di Dio – Politica e lavoro: la realizzazione personale e sociale 	

6. METODOLOGIE, MEZZI, STRUMENTI DI VERIFICA, CRITERI DI VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

6.1 METODOLOGIE

Diverse sono state le metodologie utilizzate dai docenti e finalizzate al raggiungimento degli obiettivi prefissati: lezione frontale; promozione di dibattiti interattivi su temi culturali e problematiche storico – sociali del nostro tempo; sviluppo tematico dei contenuti in chiave interdisciplinare e transdisciplinare (vedi p. 4.3) o di ASL (vedi p. 4.2); sviluppo di moduli in lingua inglese secondo metodologia CLIL (vedi p. 4.1); lavori di gruppo; attività di confronto e attualizzazione attraverso la lettura di testi critici e giornalistici; lavori guidati per la soluzione di problemi didattici specifici, anche in relazione alle prove di Esame; incontri e seminari con esperti come supporto ed ulteriore arricchimento in specifici percorsi formativi (vedi p. 4.5).

6.2 MEZZI

I docenti si sono avvalsi, per la loro azione didattica, oltre ai libri di testo, delle strutture e dei mezzi disponibili nella Scuola: sussidi audiovisivi, utilizzo del laboratorio multimediale di informatica, nonché di materiale documentario e critico fornito in fotocopia in forma digitale.

6.3 STRUMENTI DI VERIFICA

Le verifiche sono state continue e numerose di tipo **diagnostico, formativo** e **sommativo** durante tutto lo sviluppo del percorso didattico. Il percorso formativo pianificato da ciascun docente e da ciascun Consiglio di Classe si avvale, pertanto, di un congruo numero di prove e momenti di verifica e valutazione *“in itinere”* e finali così come previsto dalle normative ministeriali vigenti e adottate dal Collegio dei Docenti ad inizio anno scolastico, che tengano conto:

- della **situazione di partenza** di ogni singolo/a alunno/a e dei progressi relativi;
- dell'**impegno** dimostrato attraverso la partecipazione al dialogo educativo e della frequenza attiva alle lezioni e l'assiduità nel lavoro;
- della qualità della **partecipazione** alle attività curriculari ed extracurriculari;
- dei livelli di **competenza, conoscenza, capacità e abilità** disciplinari e trasversali maturate (vedi p. 6 della programmazione annuale di classe).

Le prove di verifica vengono strutturate, da ciascun docente in funzione agli obiettivi perseguiti e tenuto conto anche delle modalità delle Prove Scritte degli Esami di Stato, attraverso:

- Produzione scritta: analisi e commento di testi letterari e di attualità, saggio breve, traduzione, prove strutturate e semistrutturate, risoluzione di problemi, quesiti a risposta aperta, esecuzioni grafiche, test scritti e prove oggettive, mappe concettuali, questionari.
- Produzione orale: Colloquio, interrogazione personalizzata, discussioni e dibattiti di classe su temi specifici.
- Produzione di *“prodotti finali”* delle attività transdisciplinari e di ASL individuali e di gruppo.
- Osservazione e registrazione sistematica di comportamenti cognitivi e affettivo - relazionali.

6.4 CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Consiglio di Classe, alla luce del **D.P.R. n. 122 del 22/06/2009** e a seguito di quanto deliberato dal Collegio Docenti di questo Liceo e nel pieno rispetto dei concetti generali di **trasparenza, imparzialità, oggettività**,

ormai da molti anni si è impegnato ad adottare strumenti di valutazione e misurazione omogenei, tarati in modo che per tutti i ragazzi di tutte le classi e per ogni disciplina il voto espresso significhi sintesi immediatamente leggibile di un giudizio meditato e condiviso del loro percorso scolastico in ambito di competenze, conoscenze ed abilità acquisite così come previsto dalle normative vigenti e con quanto indicato dal **Parlamento Europeo** con delibera **U.E. 962 del 2006** relativamente alle **8 competenze chiave** e a quelle di **cittadinanza** che vengono acquisite attraverso **l'integrazione tra i saperi e le competenze disciplinari**.

Affinché le valutazioni collegiali possano essere espresse nelle condizioni di massima coerenza, trasparenza e condivisione, il Consiglio di Classe approva e fa proprie la rubrica di valutazione valida per tutte le discipline che viene di seguito allegata:

RUBRICA DI VALUTAZIONE			
VOTO	LIVELLO	CAPACITA' /ABILITA' CONOSCENZE	COMPETENZE
1	Gravemente Insufficiente	Non sa analizzare e ricostruire organicamente o con pertinenza dati, contesti, processi e problematiche nei loro elementi costitutivi non riuscendo ad operare nessi logici e/o temporali anche minimi. Non sa utilizzare i linguaggi specifici nelle loro dimensioni morfosintattiche, lessicali e pragmatiche. Conoscenze frammentarie, isolate, assenti	Non è in grado di svolgere o portare a termine compiti semplici in situazioni note, evidenziando gravi difficoltà nell'applicazione delle conoscenze minime.
2			
3			
4	Insufficiente	Analizza e ricostruisce parzialmente in modo disorganizzato dati, contesti, processi e problematiche, riconoscendo con grandi difficoltà i nessi logici e/o temporali. Utilizza in modo molto incerto i linguaggi specifici nelle loro dimensioni morfosintattiche, lessicali e pragmatiche. Conoscenze parziali e gravemente lacunose	Commette gravi errori nello svolgimento di compiti semplici in situazioni note, a causa di acquisizioni carenti e evidenziando difficoltà nell'applicazione di regole e procedure fondamentali.
5	Mediocre	Analizza e ricostruisce in modo superficiale e disorganizzato dati, contesti, processi e problematiche, riconoscendo con difficoltà i nessi logici e/o temporali. Utilizza in modo incerto i linguaggi specifici nelle loro dimensioni morfosintattiche, lessicali e pragmatiche. Conoscenze Incerte, superficiali, incomplete.	Commette errori nello svolgimento di compiti semplici in situazioni note, a causa di acquisizioni incerte evidenziando diverse imprecisioni nell'applicazione di regole e procedure fondamentali.
6	Sufficiente	Analizza e ricostruisce in modo abbastanza completo e coerente dati, contesti, processi e problematiche, riconoscendo i nessi logici e/o temporali. Utilizza in modo sostanzialmente corretto, ma poco articolato, i linguaggi specifici nelle loro dimensioni morfosintattiche, lessicali e pragmatiche. Conoscenze essenziali e schematiche	Svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.
7	Discreto	Analizza e ricostruisce in modo completo e coerente dati, contesti, processi e problematiche, riconoscendo e giustificando con sicurezza i nessi logici e/o temporali. Utilizza in modo corretto i linguaggi specifici nelle loro dimensioni morfosintattiche, lessicali e pragmatiche. Conoscenze complete	Svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note e compie scelte personali, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

8	Buono	Analizza ed interpreta in modo coerente ed autonomo dati, contesti, processi e problematiche, dimostrando valide capacità critiche. Utilizza con padronanza i linguaggi specifici nelle loro dimensioni morfosintattiche, lessicali e pragmatiche. Conoscenze complete ed approfondite	Svolge compiti e problemi complessi in situazioni note, mostrando sicurezza nell'uso delle conoscenze e delle abilità cognitive e sociali. Compie scelte consapevoli in modo autonomo e responsabile
9	Ottimo	Analizza ed interpreta in modo articolato, coerente ed originale dati, contesti, processi e problematiche, dimostrando ottime capacità critiche. Utilizza con padronanza e competenza i linguaggi specifici nelle loro dimensioni morfosintattiche, lessicali e pragmatiche. Conoscenze ampie, approfondite ed articolate	Svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità cognitive e sociali. Assume decisioni consapevoli con responsabilità, autonomia e creatività
10	Eccellente	Analizza ed interpreta in modo molto articolato, coerente ed estremamente personale dati, contesti, processi e problematiche, dimostrando eccellenti capacità critiche. Utilizza con padronanza e competenza i linguaggi specifici nelle loro dimensioni morfosintattiche, lessicali e pragmatiche. Conoscenze ampie, molto approfondite ed articolate.	Svolge compiti e problemi estremamente complessi in tutte le situazioni, anche non note, mostrando padronanza completa nell'uso delle conoscenze e delle abilità cognitive e sociali. Assume decisioni consapevoli con piena responsabilità, autonomia e creatività.

6.5 ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Inoltre, al termine di ciascun anno del triennio conclusivo del corso di studi, in sede di scrutinio finale, viene attribuito ad ogni alunno un credito scolastico, che contribuisce a determinare il punteggio finale dell'Esame di Stato. Il consiglio di classe, attribuisce il punteggio per il credito scolastico nell'ambito della banda di oscillazione individuata dalla media dei voti riportata dall'allievo nello scrutinio finale (tabella A – DPR 122 22/06/2009):

TABELLA A- CREDITO SCOLASTICO CANDIDATI INTERNI			
MEDIA VOTI	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
M = 6	3 – 4	3 – 4	4 – 5
6 < M ≤ 7	4 – 5	4 – 5	5 – 6
7 < M ≤ 8	5 – 6	5 – 6	6 – 7
8 < M ≤ 9	6 – 7	6 – 7	7 – 8
9 < M ≤ 10	7 – 8	7 – 8	8 – 9

Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della **media (M)** dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Inoltre, partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico i docenti di Religione Cattolica per agli alunni che si avvalgono di tale insegnamento, esprimendosi in relazione all'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento; e i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica esprimendosi sull'interesse manifestato e sul profitto raggiunto limitatamente agli alunni che abbiano seguito tali attività.

Si specifica, in ultimo, che per l'attribuzione del credito, nello scrutinio finale, sono considerati, oltre la media (M) dei voti: **l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, la partecipazione alle attività complementari ed integrative, eventuali crediti formativi:**

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	CRITERI DI ATTRIBUZIONE
Assiduità della frequenza	Non più di 20 gg. di assenze annuali non giustificate con certificato medico incluse anche le entrate posticipate e le uscite anticipate (5 ore = 1 giorno)
Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo	Giudizio positivo, a partire dalla media del 6 in tutte le discipline, su proposta del Cons. di Classe
Interesse e impegno nelle attività complementari e integrative	Frequenza costante e risultati positivi nelle attività interne extracurricolari (progetti PTOF , ASL, PON)
Crediti Formativi	Esperienze qualificate che producano nuove e rilevanti conoscenze, abilità, competenze regolarmente attestate o certificate da Enti riconosciuti anche svolte durante il periodo estivo precedente.

7. ALLEGATI

Vengono di seguito allegate al presente Documento, e ne fanno parte integrante, le **Rubriche di Valutazione per la I^a - II^a -III^a Prova Scritta** e del **Colloquio** adottate dal Consiglio di Classe durante l'anno scolastico (in decimi) e di seguito proposte alla Commissione di Esame (in quindicesimi/trentesimi).

IL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPONENTE	DISCIPLINA	FIRMA
<i>Prof.ssa Angela SCIANCALEPORE</i>	Lingua e Letteratura Italiana Lingua e Cultura Latina	
<i>Prof. Dario LOPEZ</i>	Filosofia e Storia	
<i>Prof.ssa Maria MONTERISI</i>	Lingua e Cultura Inglese	
<i>Prof.ssa Anna Luisa RAGUSEO</i>	Matematica con Informatica Fisica	
<i>Prof.ssa Maria MONTERISI</i>	Scienze Naturali	
<i>Prof.ssa Patrizia CANALETTI</i>	Scienze Umane	
<i>Prof.ssa Giuliana TATULLI</i>	Storia dell'Arte	
<i>Prof. Luigi SCHINZANI</i>	Scienze Motorie e Sportive	
<i>Prof. Ruggiero RUTIGLIANO</i>	Religione	
		IL DIRIGENTE SCOLASTICO <i>Prof.ssa Grazia RUGGIERO</i>

Trani, 11 maggio 2018



LICEO STATALE CLASSICO LINGUISTICO SCIENZE UMANE "FRANCESCO DE SANCTIS"

TRANI

RUBRICA di VALUTAZIONE della PRIMA PROVA: ITALIANO

Candidat_ : _____ cl. 5^A A s.u. Com. Es.: _____

Tipo di prova scelta: A B Saggio / Articolo C D

COMPETENZE	DESCRITTORI di ciascuna competenza	Max punti	Livelli di valore relativa ciascuna competenza	Punti	PUNTI ASSEGNATI
I testuale	a) Rispetto delle consegne b) Uso del registro linguistico complessivo adeguato al tipo di testo c) Coerenza e coesione nella struttura del discorso d) Scansione del testo in capoversi e paragrafi e) Ordine nell'impaginazione e nell'aspetto grafico	4	Nulla	0	
			Gravemente carente	1	
			carente	2	
			accettabile	3	
			Sicura	4	
II grammaticale	a) Padronanza delle strutture morfo-sintattiche e della loro flessibilità e varietà b) Correttezza ortografica c) Uso consapevole della punteggiatura in relazione al tipo di testo	3	Nulla	0	
			Carente	1	
			Accettabile	2	
			Sicura	3	
III lessicale antica	a) Ampiezza del repertorio lessicale b) Appropriatezza semantica e coerenza specifica del registro lessicale c) Padronanza dei linguaggi settoriali	3	Nulla	0	
			Carente	1	
			Accettabile	2	
			Sicura	3	
IV ideativa	a) Scelta di argomenti pertinenti b) Organizzazione degli argomenti intorno a un'idea di fondo c) Ricchezza e precisione di informazioni e dati d) Rielaborazione delle informazioni e presenza di commenti e valutazioni personali	5	Nulla	0	
			Gravemente carente	1	
			Carente	2	
			Accettabile	3	
			Sicura	4	
			Pienamente sicura	5	

Valutazione della prima prova scritta...../15

La Commissione	firma	Il Presidente



LICEO STATALE CLASSICO LINGUISTICO SCIENZE UMANE "FRANCESCO DE SANCTIS"
TRANI

RUBRICA di VALUTAZIONE della SECONDA PROVA: SCIENZE UMANE

Candidat _ : _____ cl. **5^ A s.u.** Com. Es.: _____

Indicatori/punteggio		0,5	1	1.5	2	2.5	3	Punt. assegnato
Competenze Testuali	Aderenza alla traccia: Correttezza e Pertinenza dei contenuti	Elusa	Frantesa	Incompleta: non sviluppa aspetti significativi	Analizza le linee essenziali	Quasi completa	Completa
	Conoscenze	Gravemente lacunose	Lacunose	Conoscenze incomplete	Informazioni essenziali	Conoscenze manualistiche ma complete	Conoscenze ricche e articolate
	Capacità Elaborative Logiche Critiche Creative: Sviluppo e Coerenza delle argomentazioni	Sviluppo critico assente	Sviluppo critico incoerente	Sviluppo critico non sufficientemente motivato	Espone conoscenze rielaborate in modo semplice e lineare	Argomentazioni corrette e motivate; qualche passaggio logico resta irrisolto	Riporta riflessioni coerenti e ben motivate
Competenze disciplinari	Formulazione ipotesi operative su richieste/ Riferimenti a teorie e/o ad autori	Propone modalità di intervento per nulla pertinenti	Presenta riferimenti teorici errati	Propone modalità di intervento non adeguate e/o riferimenti teorici poco precisi	Propone semplici modalità di intervento e/o qualche riferimento teorico adeguato	Formula ipotesi operative ben organizzate e/o presenta riferimenti teorici corretti e pertinenti	Formula ipotesi operative originali e/o presenta ricchezza nei riferimenti teorici
Competenze linguistiche	Punteggiatura Ortografia Morfosintassi Proprietà lessicale	Forma gravemente scorretta, lessico improprio	Forma scorretta, lessico improprio	Commette diversi errori ed utilizza un lessico generico	Commette qualche errore ed usa un lessico minimo	Commette lievi errori ed utilizza un lessico generalmente appropriato	Formula corretta: rispetta le regole sintattiche e utilizza adeguatamente il lessico specifico

Valutazione della seconda prova...../15

La Commissione	firma	Il Presidente



LICEO STATALE CLASSICO LINGUISTICO SCIENZE UMANE "FRANCESCO DE SANCTIS"
TRANI

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA (tipologia A)

CANDIDATO: _____		CLASSE:5^A s.u.				
Competenze disciplinari <i>Conoscenze disciplinari e aderenza alla traccia</i> <i>Conoscenza delle regole e formule</i>	Punti previsti	DISCIPLINE				
		LATINO	LINGUA INGLESE	SCIENZE NATURALI	STORIA DELL'ARTE	MATEMATICA
<i>Ampie, Complete ed Approfondite</i>	6					
<i>Complete</i>	5					
Essenziali e schematiche	4					
<i>Incerte</i>	3					
<i>Superficiali e lacunose</i>	2					
<i>Frammentarie o isolate</i>	1					
Competenza linguistica, espositiva e di calcolo <i>Saper utilizzare linguaggi specifici in forma autonoma e personale</i> <i>Saper utilizzare metodi e procedure specifiche nel calcolo</i>	Punti previsti					
<i>Esposizione fluida, precisa e argomentata</i>	5					
<i>Esposizione corretta e/o chiara e lineare</i>	4					
Esposizione semplice e complessivamente corretta	3					
<i>Esposizione modesta e/o con diffuse inesattezze</i>	2					
<i>Esposizione confusa e/o errata</i>	1					
Competenze di analisi e sintesi <i>Capacità di sintesi</i> <i>Rielaborazione dei concetti fondamentali</i> <i>Applicazione pratica delle regole, formule e grafici</i>	Punti previsti					
<i>Coerente, Precisa, Autonoma e Personale</i>	4					
<i>Essenziale e complessivamente efficace</i>	3					
<i>Superficiale e/o disorganizzata</i>	2					
<i>Confusa, frammentaria e lacunosa</i>	1					
Totale per disciplina						
Totale punti / 5					/ 15	
Punteggio complessivo della prova <i>(arrotondato a partire da 0,50 per eccesso)</i>		_____ / quindicesimi				
La Commissione	firma	Il Presidente				



LICEO STATALE CLASSICO LINGUISTICO SCIENZE UMANE "FRANCESCO DE SANCTIS"
TRANI

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Candidat ___ : _____ Classe 5^A A Sc. Um. Data: _____

FASE	INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio Assegnato (su 30)
I Argomento proposto dal candidato	1. Capacità di applicazione delle conoscenze e di collegamento multidisciplinare	Autonoma, consapevole ed efficace	5
		Autonoma e sostanzialmente soddisfacente	4
		Accettabile e sostanzialmente corretta	3
		Guidata e in parte approssimativa	2
I Argomento proposto dal candidato	2. Capacità di argomentazione, di analisi/sintesi, di rielaborazione critica	Inadeguata, limitata e superficiale	1
		Autonoma, completa e articolata	5
		Adeguata ed efficace	4
		Adeguata e accettabile	3
I Argomento proposto dal candidato	3. Capacità espressiva e padronanza della lingua	Parzialmente adeguata e approssimativa	2
		Disorganica e superficiale	1
		Corretta e appropriata	3
		Sufficientemente chiara e scorrevole	2
Incerta e/o approssimativa			1
Totale punteggio Argomento proposto dal candidato			____/13
II Argomenti proposti dai commissari	1. Conoscenze disciplinari e capacità di collegamento interdisciplinare	Complete, ampie e approfondite	6
		Corrette e in parte approfondite	5
		Essenziali e sostanzialmente corrette	4
		Imprecise	3
II Argomenti proposti dai commissari	2. Coerenza logico-tematica, capacità di argomentazione, di analisi/sintesi	Frammentarie	2
		Fortemente lacunose e quasi nulle	1
		Autonoma, completa e articolata	6
		Adeguata ed efficace	5
II Argomenti proposti dai commissari	3. Capacità di rielaborazione critica	Adeguata e accettabile	4
		Parzialmente adeguata	3
		Approssimativa	2
		Disorganica	1
Efficace e articolata			3
Adeguata			2
Incerta e approssimativa			1
Totale punteggio Argomenti proposti dalla commissione			____/15
III Analisi Prove Scritte	1. Capacità di autovalutazione e autocorrezione	Argomenta le tesi espresse, comprende e risolve gli errori	2
		Comprende solo parzialmente gli errori	1
E' insicuro nel correggere gli errori			0
Totale punteggio sulla discussione delle prove scritte			____/2
Valutazione finale del Colloquio		____/30	
La Commissione	firma		Il Presidente